

**PROGRAMMI REGIONALI DI FINANZIAMENTO PER
LA FORMAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI
ART. 48 L.R. 20/2000**

Documento a cura di: Maurizio Masetti – Servizio Opere e lavori pubblici. Legalità e sicurezza. Edilizia pubblica e privata.

SOMMARIO

I programmi di finanziamento.....	4
Programmi di finanziamento 2001-2010	5
Programmi di finanziamento per i piani intercomunali 2011-2012	7
Appendice – Estratto normativo – art. 48 L.R. 20/2000.....	8

I programmi di finanziamento

Questo documento descrive un quadro generale dei programmi di finanziamento con cui la Regione incentiva gli Enti locali alla formazione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica in attuazione dell'**art. 48 della L.R. 20/2000**.

Il primo atto regionale dopo l'entrata in vigore della L.R. 20/2000, al termine del periodo transitorio previsto dall'**art. 41**, ha riguardato **11 Comuni** che non avevano ancora adottato i propri PRG secondo la previgente L.R. 47/78 e che erano già beneficiari di contributi regionali assegnati per la formazione di tali strumenti; con deliberazione della Giunta Regionale 915 del **2001**, la Regione e tali Enti hanno convenuto di convertire tali contributi per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione generale, i Piani strutturali comunali (PSC).

Tra il **2001 ed il 2007** la Regione, in accordo con le Province dell'Emilia-Romagna, ha contribuito alla formazione di una prima generazione di nuovi **PSC** attraverso **9 programmi** di finanziamento, con l'obiettivo di favorire il passaggio al nuovo sistema di pianificazione urbanistica previsto dalla legge regionale 20 del 2000, privilegiando la formazione di **piani redatti in forma associata** tra Comuni, rafforzando i criteri previsti dalla legge. L'insieme di questi programmi ha consentito di costituire nei diversi territori **27 Uffici di piano associati**, per un totale di **128 Comuni coinvolti**, in grado di coordinare scelte politiche e tecniche nella prima applicazione del nuovo sistema di pianificazione urbanistica.

A seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. 6/2009, **nel 2010** la Regione e la Provincia di Rimini hanno investito risorse per l'adeguamento della pianificazione provinciale e comunale dei **7 Comuni dell'Alta Val Marecchia** trasferiti dalla Regione Marche. Obiettivo di tale programma coordinato tra i diversi livelli istituzionali è favorire il coordinato passaggio per tali Enti al sistema della pianificazione territoriale e urbanistica previsto dalla legislazione dell'Emilia-Romagna.

Nel **2011 e 2012** la Regione ha promosso i primi bandi per la formazione e approvazione di **strumenti di pianificazione urbanistica intercomunali** di Unioni di Comuni o Comunità Montane, a seguito delle modifiche operate dalla Legge regionale 6 del 2009, che pone con forza l'obiettivo di incentivazione di tali strumenti, in maniera coordinata con i processi di **riordino territoriale** in corso in attuazione della Legge regionale 10 del 2008.

In appendice sono riportate le diverse declaratorie dell'**art. 48 della L.R. 20/2000**, che è stato variato corso degli anni da tre interventi legislativi di modifica – fonte banca dati Demetra dell'Assemblea legislativa regionale.

Programmi di finanziamento 2001-2010

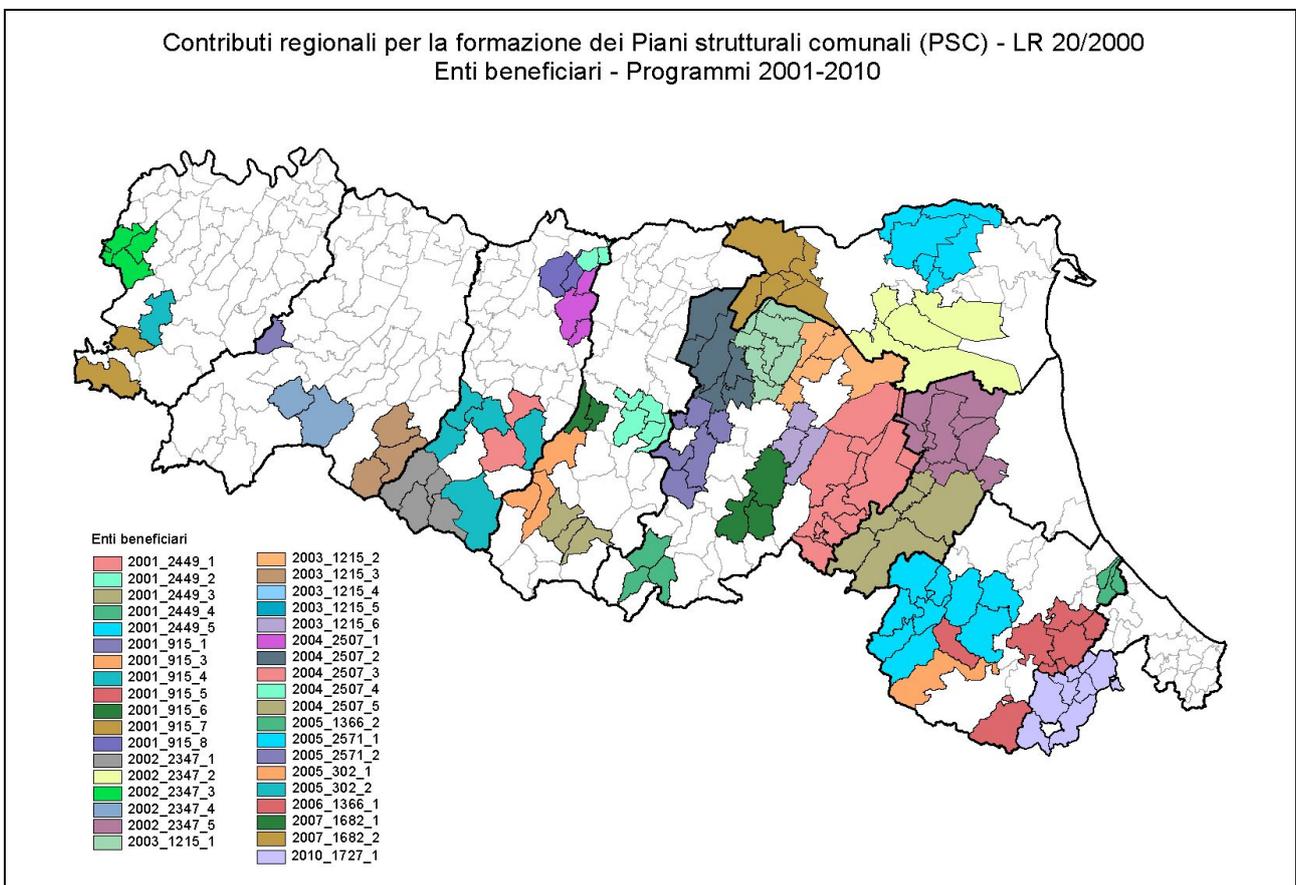
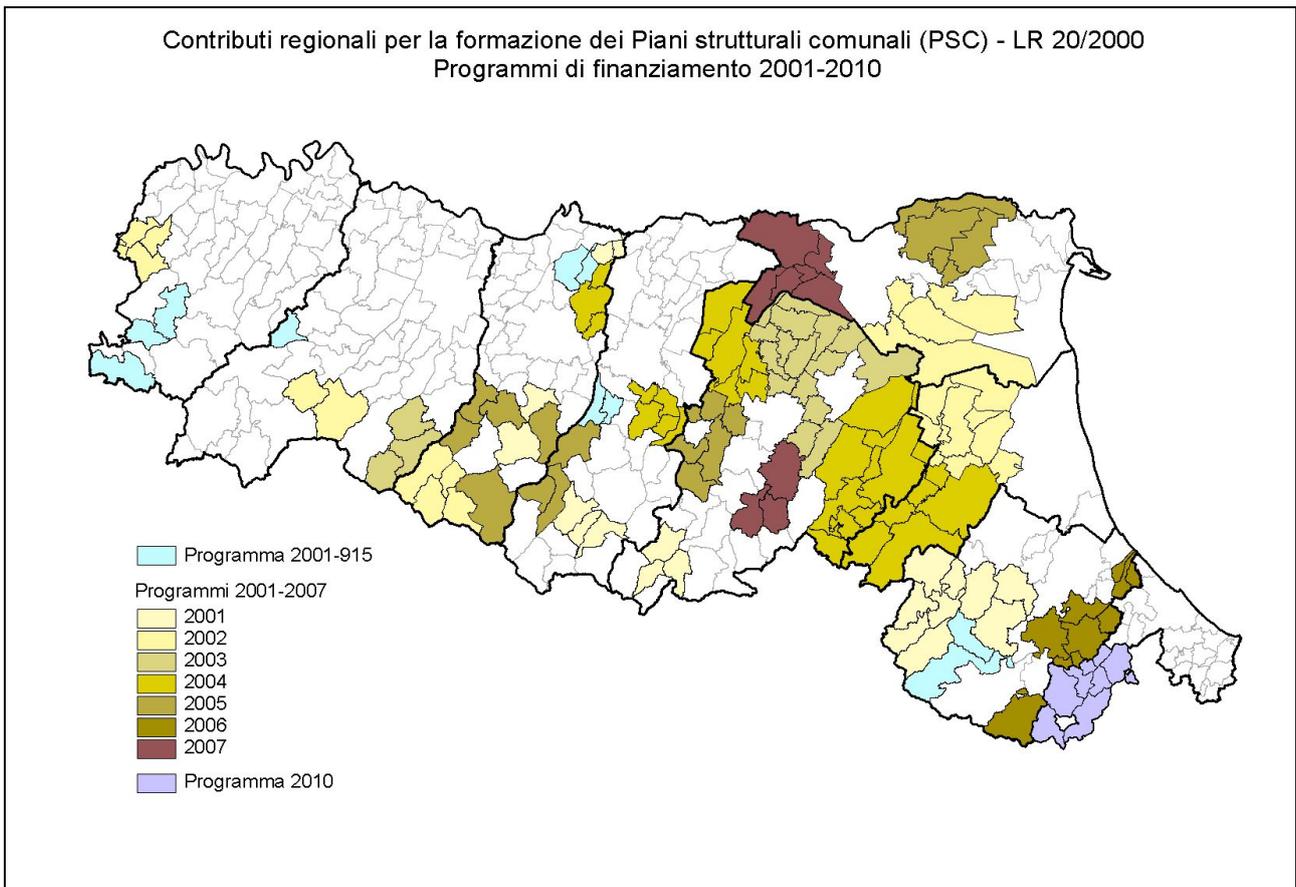
Quadro riepilogativo

Anno	Atto	n	Soggetto	Comuni associati	Numero Comuni	Contributo (€)
2010	1727	1	Provincia di Rimini - Comunità Montana Alta Val Marecchia	Casteldelci; Maiolo; Novafeltria; Pennabilli; San Leo; Sant'Agata Feltria; Talamello	7	400.000,00
2007	1682	1	Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi (Unione Montana Valli Savena-Idice)	Loiano, Monzuno, Pianoro	3	50.000,00
2007	1682	2	Associazione Intercomunale Alto Ferrarese	Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda	6	100.000,00
2006	1366	1	Comunità Montana dell'Appennino Cesenate	Borghi, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Verghereto	5	81.250,00
2006	1366	2	Unione Comuni del Rubicone	Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli	3	48.750,00
2005	302	1	Comunità Montana Appennino Modena Ovest (Unione Dolo, Dragone e Secchia)	Montefiorino, Palagano, Prignano Sulla Secchia	3	37.500,00
2005	302	2	Comunità Montana dell'Appennino Reggiano	Canossa, Baiso, Casina, Vetto, Villa Minozzo	5	62.500,00
2005	2175	1	Associazione Intercomunale Comuni del Copparese (Unione Terre e fiumi)	Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro, Tresigallo	6	104.000,00
2005	2175	2	Unione dei Comuni della Valle del Samoggia	Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Savigno, Zola Predosa	6	104.000,00
2004	2507	1	Associazione Comuni Reggio Nord	Correggio, Rio Saliceto, San Martino in Rio	3	37.500,00
2004	2507	2	Associazione intercomunale terre d'acqua	San Giovanni in Persiceto, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese	6	75.000,00
2004	2507	3	Nuovo Circondario Imolese	Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo Di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Medicina, Mordano	10	125.000,00
2004	2507	4	Unione di Comuni Terre di Castelli	Vignola, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto	5	62.500,00
2004	2507	5	Comune di Faenza - Ambito del faentino	Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo	6	75.000,00
2003	1215	1	Associazione Intercomunale Reno-Galliera	Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, Argelato	8	92.800,00
2003	1215	2	Associazione Terre di Pianura (Unione Terre di Pianura)	Baricella, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Granarolo dell'Emilia	5	58.000,00
2003	1215	3	Comunità Montana Appennino Parma Est	Monchio delle Corti, Tizzano Val Parma, Palanzano	3	34.800,00
2003	1215	4	Associazione Valle dell'Idice	Castenaso, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena	3	34.800,00
2002	2347	1	Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano	Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Busana	4	42.727,00
2002	2347	2	Comune di Argenta	Argenta, Ostellato, Portomaggiore, Voghiera	4	42.727,00
2002	2347	3	Comunità Montana Valle del Tidone	Caminata, Nibbiano, Pecorara, Pianello Val Tidone	4	42.727,00
2002	2347	4	Comune di Berceto	Berceto, Valmozzola	2	25.000,00
2002	2347	5	Associazione Intercomunale della Bassa Romagna	Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Alfonsine	10	106.819,00
2001	2449	1	Comune di Carpineti	Carpineti, Viano	2	28.921,59
2001	2449	2	Comune di Fabbrico	Fabbrico, Rolo	2	28.921,59
2001	2449	3	Comune di Lama Mocogno	Lama Mocogno, Montecreto, Sestola	3	42.865,92
2001	2449	4	Comune di Porretta Terme	Porretta Terme, Castel di Casio, Gaggio Montano	3	42.865,92
2001	2449	5	Comunità Montana dell'Appennino Forlivese	Predappio, Dovadola, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio	8	114.653,43
2001	915	1	Comune di Bore	Bore	1	10.515,93
2001	915	2	Comune di Santa Sofia	Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata	3	73.248,97
2001	915	3	Comune di Sassuolo	Sassuolo, Fiorano Modenese	2	131.440,86
2001	915	4	Comune di Coli	Coli, Cortebrughatella, Ottone	3	39.551,19
2001	915	5	Comune di Novellara	Novellara, Campagnola Emilia	2	55.587,00
						146 2.411.972,40

Legenda

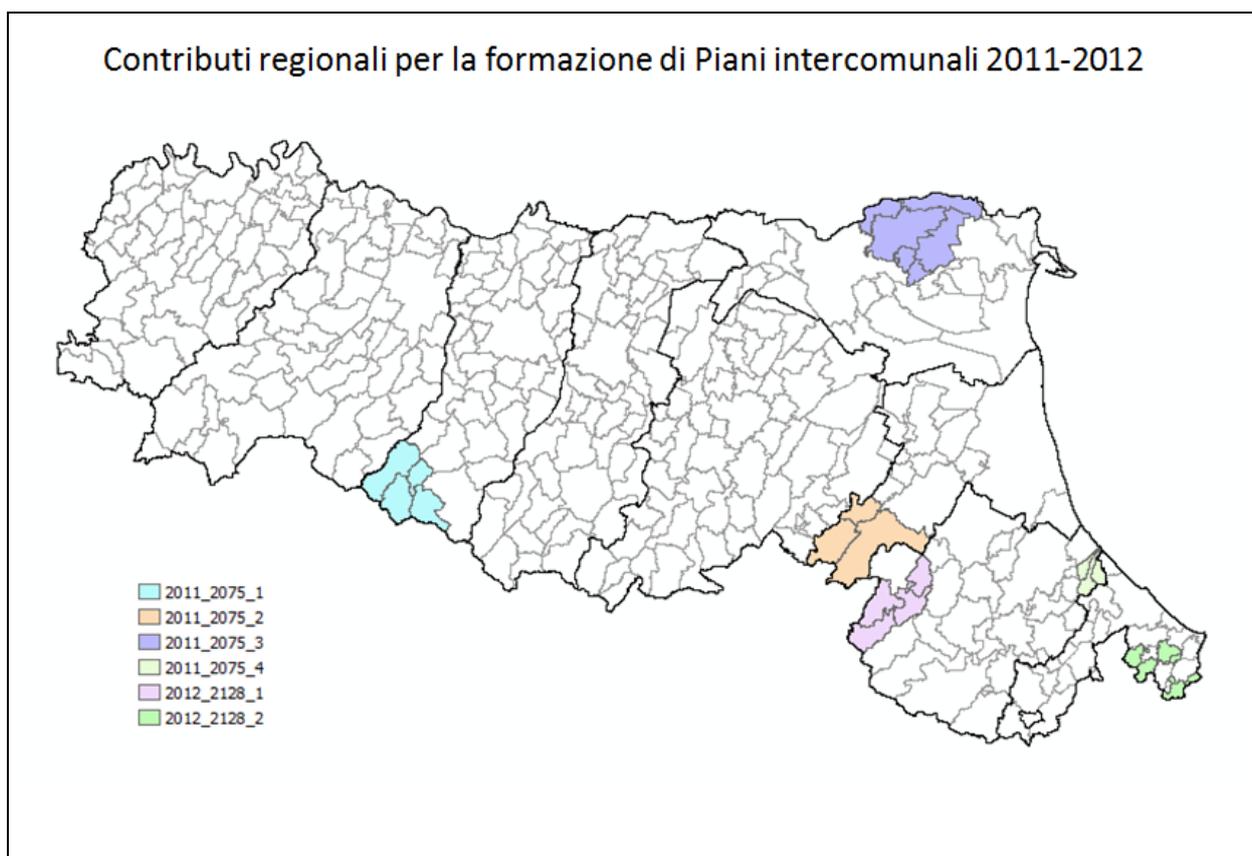
	Finanziamenti art. 48 LR 20/2000, comma 2
	Finanziamenti art. 48 LR 20/2000, comma 1, pre LR 6/2009
	Conversione finanziamenti ex LR 47/78

Tavole



Programmi di finanziamento per piani intercomunali 2011-2012

Anno	Atto	n	Soggetto	Comuni associati	Strumenti intercomunali	Numero Comuni	Contributo (€)
2012	2128	1	Unione Montana Acquacheta - Romagna Toscana	Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Tredozio	POC	4	28.000,00
2012	2128	2	Unione della Valconca	Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente	PSC	6	80.000,00
2011	2075	1	Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano	Busana; Collagna; Ligonchio; Ramiseto	RUE	4	60.000,00
2011	2075	2	Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme	Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme	RUE	3	50.000,00
2011	2075	3	Unione dei Comuni Terre e Fiumi	Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro, Tresigallo	PSC-RUE-POC	6	100.000,00
2011	2075	4	Unione dei Comuni del Rubicone	Gatteo; San Mauro Pascoli; Savignano sul Rubicone	PSC-RUE	3	71.000,00
						26	389.000,00



Appendice – Estratto normativo – art. 48 L.R. 20/2000.

Versione 4. Testo in vigore dal 23/12/2010 a seguito dell'approvazione della L.R. 14/2010.

Art. 48

(sostituito articolo da [art. 42 L.R. 6 luglio 2009 n. 6](#), poi modificati commi 3 e 4 da [art. 44 L.R. 23 dicembre 2010 n. 14](#))

Interventi finanziari a favore di Province e Unioni di Comuni

1. La Regione, al fine di promuovere la formazione e approvazione di strumenti di pianificazione urbanistica intercomunali, di cui all'articolo 13, commi 3 e 3-bis, concede contributi alle Unioni dei Comuni e alle Nuove Comunità montane nei cui confronti sia effettuato il conferimento stabile ed integrato anche della funzione comunale di elaborazione, approvazione e gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 (Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni).
2. La Regione concede inoltre contributi alle Province per favorire la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, previsti dalla presente legge, ed in particolare per l'elaborazione del quadro conoscitivo e della Valsat, quali elaborati costitutivi dei PTCP, da rendere disponibili per l'elaborazione degli altri strumenti di pianificazione ai sensi dell'articolo 17.
3. I contributi sono percentualmente definiti dalla Giunta regionale e concessi, attraverso apposita convenzione, alle Province oltre che per le finalità di cui al comma 2 anche per promuovere l'adeguamento dei PTCP al sistema di pianificazione regionale...
4. I contributi agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale sono concessi alle Unioni di Comuni ... e sulla base di programmi annuali. Le richieste di contributo sono inoltrate dalle Unioni al Presidente della Regione secondo le modalità e i termini contenuti in un bando, che indica tra l'altro la misura percentuale massima del contributo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, a norma dell'articolo 12, comma 1, della legge n. 241 del 1990. _@*
5. La valutazione delle richieste presentate dai Comuni è effettuata dalla Giunta regionale, che approva il programma di erogazione dei contributi sulla base del seguente ordine di priorità:
 - a) la dimensione demografica dell'Unione con precedenza alle Unioni con minore popolazione;
 - b) la data di entrata in vigore dei PRG dei comuni facenti parte dell'Unione, con precedenza per quelli da più tempo vigenti.

Versione 3. Testo in vigore dal 6/7/2009 a seguito dell'approvazione della L.R. 6/2009.

Art. 48

(sostituito articolo da [art. 42 L.R. 6 luglio 2009 n. 6](#))

Interventi finanziari a favore di Province e Unioni di Comuni

1. La Regione, al fine di promuovere la formazione e approvazione di strumenti di pianificazione urbanistica intercomunali, di cui all'articolo 13, commi 3 e 3-bis, concede contributi alle Unioni dei Comuni e alle Nuove Comunità montane nei cui confronti sia effettuato il conferimento stabile ed integrato anche della funzione comunale di elaborazione, approvazione e gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 (Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni).
2. La Regione concede inoltre contributi alle Province per favorire la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, previsti dalla presente legge, ed in particolare per l'elaborazione del quadro conoscitivo e della Valsat, quali elaborati costitutivi dei PTCP, da rendere disponibili per l'elaborazione degli altri strumenti di pianificazione ai sensi dell'articolo 17.
3. I contributi sono concessi, attraverso apposita convenzione, alle Province oltre che per le finalità di cui al comma 2 anche per promuovere l'adeguamento dei PTCP al sistema di pianificazione regionale. Gli stessi contribuiscono concessi nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile.
4. I contributi agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale sono concessi alle Unioni di Comuni nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile e sulla base di programmi annuali. Le richieste di contributo sono inoltrate dalle Unioni al Presidente della Regione secondo le modalità e i termini contenuti in un bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, a norma dell'articolo 12, comma 1, della legge n. 241 del 1990. _@*
5. La valutazione delle richieste presentate dai Comuni è effettuata dalla Giunta regionale, che approva il programma di erogazione dei contributi sulla base del seguente ordine di priorità:
 - a) l'elaborazione del PSC in forma associata;
 - b) la data di entrata in vigore dei PRG dei comuni facenti parte dell'Unione, con precedenza per quelli da più tempo vigenti.

Versione 2. Testo in vigore dal 25/11/2002 a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. 31/2002.

Art. 48
<i>Interventi finanziari a favore di Province e Comuni</i>
(sostituiti commi 3 e 4 da art. 43 L.R. 25 novembre 2002 n.31)
<ol style="list-style-type: none">1. La Regione per agevolare la revisione dei PTCP e dei vigenti strumenti urbanistici comunali, secondo i contenuti della presente legge, promuove e sostiene programmi di aggiornamento professionale, rivolti in particolare al personale degli uffici tecnici, nell'ambito delle previsioni di cui alla L.R. 24 luglio 1979, n. 19.2. La Regione concede inoltre contributi ai Comuni ed alle Province per favorire la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, previsti dalla presente legge, ed in particolare per l'elaborazione del quadro conoscitivo, quale elaborato costitutivo dei PTCP e dei PSC.3. <i>I contributi sono concessi, attraverso apposita convenzione, alle Province oltre che per le finalità di cui al comma 2 anche per promuovere l'adeguamento dei PTCP al sistema di pianificazione regionale. Gli stessi contributi sono concessi nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile.</i>4. <i>I contributi agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale sono concessi ai Comuni nella misura massima del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile e sulla base di programmi annuali. Le richieste di contributo sono inoltrate dai Comuni interessati al Presidente della Regione secondo le modalità ed i termini contenuti in un bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, a norma dell'art. 12, comma 1, della Legge n. 241 del 1990.</i>5. La valutazione delle richieste presentate dai Comuni è effettuata dalla Giunta regionale, che approva il programma di erogazione dei contributi sulla base del seguente ordine di priorità:<ol style="list-style-type: none">a) l'elaborazione del PSC in forma associata;b) la dimensione demografica del Comune, con precedenza ai Comuni con minore popolazione;c) la data di entrata in vigore del PRG, con precedenza per quelli da più tempo vigenti.

Versione 1. Testo originario con l'approvazione della L.R. 20/2000.

Art. 48
<i>Interventi finanziari a favore di Province e Comuni</i>
<ol style="list-style-type: none">1. La Regione per agevolare la revisione dei PTCP e dei vigenti strumenti urbanistici comunali, secondo i contenuti della presente legge, promuove e sostiene programmi di aggiornamento professionale, rivolti in particolare al personale degli uffici tecnici, nell'ambito delle previsioni di cui alla L.R. 24 luglio 1979, n. 19.2. La Regione concede inoltre contributi ai Comuni ed alle Province per favorire la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, previsti dalla presente legge, ed in particolare per l'elaborazione del quadro conoscitivo, quale elaborato costitutivo dei PTCP e dei PSC.3. I contributi di cui al comma 2 sono concessi alle Province nella misura massima del 50% del costo effettivamente sostenuto e documentato ed ai Comuni nella misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e sulla base di programmi annuali.4. Le richieste di contributo sono inoltrate dai Comuni e dalle Province interessati al Presidente della Regione secondo le modalità ed i termini contenuti nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, a norma del comma 1 dell'art. 12, della Legge n. 241 del 1990.5. La valutazione delle richieste presentate dai Comuni è effettuata dalla Giunta regionale, che approva il programma di erogazione dei contributi sulla base del seguente ordine di priorità:<ol style="list-style-type: none">a) l'elaborazione del PSC in forma associata;b) la dimensione demografica del Comune, con precedenza ai Comuni con minore popolazione;c) la data di entrata in vigore del PRG, con precedenza per quelli da più tempo vigenti.